

COMUNE DI LANUSEI



Provincia dell'Ogliastra

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'Organo di Revisione

DOTT.SSA TIZIANA CUBONI

Comune di Lanusei

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 02/05/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Lanusei. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lanusei 02/05/2013

L'organo di revisione

Dott.ssa Tiziana Cuboni



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

la sottoscritta *Tiziana Cuboni*, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 04/07/2012;

- ◆ ricevuta in data 30/04/2013 la proposta di delibera consiliare del 30 aprile 2013 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 26/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

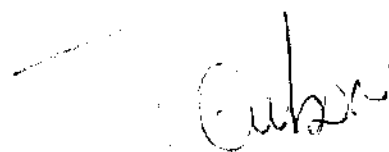
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (Abbanoa Spa bilancio anno 2011, Unione dei Comuni anno 2011, Sipal bilancio anno 2009);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;

T. Cuboni

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 86 del 26/11/2001;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.15;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

1/ C. Cohen

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/11/2012, con delibera n. 42;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 56.543,39 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.335 reversali e n. 2.589 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'I. C. ...', is written over a faint horizontal line.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.039.931,91
Riscossioni	3.665.850,69	4.672.744,57	8.338.595,26
Pagamenti	3.081.212,80	5.392.431,36	8.473.644,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			904.883,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			904.883,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.050.955,37	
Anno 2011	1.039.931,91	
Anno 2012	904.883,01	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -65.382,41,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.029.626,46
Impegni	(-)	11.095.008,87
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-65.382,41

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.672.744,57
Pagamenti	(-)	5.392.431,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-719.686,79
Residui attivi	(+)	6.356.881,89
Residui passivi	(-)	5.702.577,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	654.304,38
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-65.382,41

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Cuba

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	679.551,63	1.037.599,90
Entrate titolo II	5.328.899,29	4.276.673,16
Entrate titolo III	1.291.471,58	1.188.189,73
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.299.922,50	6.502.462,79
(B) Spese titolo I	6.603.355,71	6.117.644,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	276.305,16	348.620,92
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	420.261,63	36.197,03
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	9.516,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	389.860,25	132.397,23
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.000,00	
- altre entrate (specificare) trasferimento RAS a specifica destinazione (tiolo II entrate-cantieri comunali cofinanziati con fondo unico)	374.860,25	132.397,26
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	39.917,38	-96.200,20

Entrate titolo IV	1.591.562,07	3.669.581,32
Entrate titolo V **	541.569,31	247.544,38
(M) Totale titoli (IV+V)	2.133.131,38	3.917.125,70
(N) Spese titolo II	2.544.624,44	4.018.705,14
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	389.860,25	132.397,23
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	21.632,81	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	30.817,79

L' Ente chiude con un disavanzo di parte corrente di parte corrente pari a € 96.200,20. Tale importo scaturisce da minori accertamenti per IMU (€ 77.439,23) e ICI Evasione (€ 24.501,00) cui non corrispondono minori spese correnti.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

Carlow

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese Impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 8.400,00	€ 8.400,00
Per fondi comunitari ed internazionali	€ -	
Per imposta di scopo	€ -	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 3.464.030,23	€ 3.464.030,23
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	€ 17.996,51	€ 17.996,51
Per proventi parcheggi pubblici	€ -	€ -
Per contributi in conto capitale	€ 35.792,63	€ 35.792,63
Per contributi c/impianti		
Per mutui	€ 247.554,38	€ 247.554,38
Totale	€ 3.773.773,75	€ 3.773.773,75

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	10.499,00	Oneri straordinari	18.121,71
Proventi del codice della strada	35.993,02		
totale	46.492,02	Totale	18.121,71

T. C. C.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 646.490,12, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.039.931,91
RISCOSSIONI	3.665.850,69	4.672.744,57	8.338.595,26
PAGAMENTI	3.081.212,80	5.392.431,36	8.473.644,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			904.883,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			904.883,01
RESIDUI ATTIVI	7.008.251,13	6.356.881,89	13.365.133,02
RESIDUI PASSIVI	7.920.948,40	5.702.577,51	13.623.525,91
<i>Differenza</i>			-258.392,89
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			646.490,12

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	347.666,56
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	51.248,28
Fondi di ammortamento	24.572,57
Fondi non vincolati	223.002,71
Totale avanzo	646.490,12

Il Revisore, visto lo stato del contenzioso in essere, suggerisce di vincolare l'intero avanzo di amministrazione.

Cubola

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.029.626,46
Totale impegni di competenza	-	11.095.008,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-65.382,41

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.241,05
Minori residui attivi riaccertati	-	1.089.886,15
Minori residui passivi riaccertati	+	1.166.524,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		77.879,85

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-65.382,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		77.879,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		633.992,68
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		646.490,12

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	114.998,33	347.666,56	347.666,56
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	13.925,01	13.925,01	51.248,28
Fondi di ammortamento	24.572,57	24.512,57	24.572,57
Fondi non vincolati	136.304,61	247.888,54	223.002,71
TOTALE	289.798,52	633.992,68	646.490,12

1/10/2012

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	625.025,65	679.551,63	1.037.599,90
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.470.177,07	5.328.899,29	4.276.673,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.376.936,94	1.291.471,58	1.188.189,73
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	636.236,91	1.591.562,07	3.669.581,32
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	320.000,00	541.569,31	247.544,38
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	420.727,81	808.219,92	610.037,97
Totale Entrate		8.849.104,38	10.241.273,80	11.029.626,46

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.980.206,18	6.603.355,71	6.117.644,84
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.573.920,21	2.544.624,44	4.018.705,14
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	243.209,23	276.305,16	348.620,92
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	420.727,81	808.219,92	610.037,97
Totale Spese		9.218.063,43	10.232.505,23	11.095.008,87

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-368.959,05	8.768,57	-65.382,41
---	--------------------	-----------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	428.820,00	31.148,81	
--	-------------------	------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	59.860,95	39.917,38	-65.382,41
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

T. Carboni

b) Verifica del patto di stabilità interno

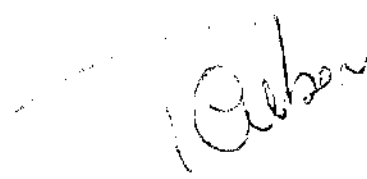
L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	6437	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1183	
totale entrate finali		7620
impegni titolo I al netto esclusioni	6117	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1767	
totale spese finali		7884
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		-264
Saldo obiettivo 2012	-610	0
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		-610
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		347

L'ente ha provveduto in data 29/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 12/11/2012 ha comunicato che esaminerà il questionario relativo al bilancio di previsione 2012 contestualmente al questionario relativo al consuntivo 2012.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU/ICI	297.119,99	596.850,77
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	37.406,88	10.499,00
Addizionale IRPEF	227.075,59	374.656,49
Addizionale sul consumo di energia elettrica	68.853,95	22.587,60
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	6.000,00	6.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	1.595,22	1.541,67
Totale categoria I	638.051,63	1.012.135,53
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TOSAP	40.000,00	25.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	40.000,00	25.000,00
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00	464,37
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
Totale categoria III	1.500,00	464,37
Totale entrate tributarie	679.551,63	1.037.599,90

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

C. C. C.

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	35.000,00	10.499,00	0,00
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	35.000,00	10.499,00	0,00

In merito si osserva che l'Ente ritiene di non aver potuto esplicitare l'attività relativa al recupero dell'evasione in quanto impegnato nell'attività di sportello IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	90.179,75
Residui riscossi nel 2012	46.488,34
Residui eliminati	520,60
Residui al 31/12/2012	53.669,81

b) T.I.A.

(

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tariffa	865.800,51	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi (Miur)	36.268,82	
<i>Totale ricavi</i>		902.069,33
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	665.000,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	205.000,00	
- altri costi	32.069,33	
<i>Totale costi</i>		902.069,33
Percentuale di copertura		100,00

La percentuale di copertura prevista era del 100. %

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tariffa di igiene urbana è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.535.902,96
Residui riscossi nel 2012	767.435,19
Residui eliminati	3.289,82
Residui al 31/12/2012	765.177,95

Cachon

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
79.968,66	118.445,42	110.700,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2010 ...0.....% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 2011 ...0.....% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 20120...% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

C. Carbone

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.877.218,40	1.121.942,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.240.991,95	3.026.404,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	48.326,72	8.400,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	162.362,22	119.925,80
Totale	5.328.899,29	4.276.673,16

Sulla base dei dati esposti si rileva il taglio dei contributi e trasferimento dello stato per € 755.275,48.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	1.165.015,18	1.057.782,18	-107.233,00
Proventi dei beni dell'ente	86.593,00	107.483,19	20.890,19
Interessi su anticip.ri e crediti	11.623,46	12.931,14	1.307,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	28.239,94	9.993,22	-18.246,72
Totale entrate extratributarie	1.291.471,58	1.188.189,73	-103.281,85

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	190.967,60	217.000,00	-26.032,40	86%	
scuola di musica	96.838,89	110.830,11	-13.991,22	87%	
trasporto scolastico	76.921,80	79.389,50	-2.467,70	97%	
totale	364.728,29	407.219,61	-42.491,32	91%	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Nettezza urbana	902.069,33	902.069,33		100%	
Altri servizi				#DIV/0!	

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
99.266,54	47.756,58	35.993,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	36.047,17	32.756,58	35.993,02
Spesa per investimenti		15.000,00	

Carbini

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	120.558,47
Residui riscossi nel 2012	113.046,50
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	7.511,97

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 20.890,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: aumento del canone Ericsson, fitti fondi rustici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	53.554,91
Residui riscossi nel 2012	33.749,35
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	19.805,56

Carben

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.141.766,24	1.032.989,37	950.938,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	267.164,24	316.289,49	206.380,31
03 - Prestazioni di servizi	3.044.101,43	2.720.296,71	2.672.430,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	47.068,16	43.899,28	37.514,13
05 - Trasferimenti	2.112.252,29	2.166.204,21	1.967.948,07
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	224.342,17	195.334,22	190.502,34
07 - Imposte e tasse	71.907,29	79.850,02	73.809,25
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	71.604,36	48.492,41	18.121,71
Totale spese correnti	6.980.206,18	6.803.355,71	6.117.644,84

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	Anno 2011	Anno 2012
spesa intervento 01	€ 1.032.989,37	€ 950.938,90
spese incluse nell'int.03	€ 106.103,68	€ 19.700,00
irap	€ 63.441,23	€ 58.491,07
altre spese di personale incluse	€ 200.788,74	€ 397.736,76
altre spese di personale escluse	€ 72.845,51	€ 99.917,89
Totale spese di personale	€ 1.330.477,51	€ 1.326.948,84

Autore

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 744.222,23
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	€ 19.800,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 182.402,76
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ 397.736,76
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 58.491,07
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 19.700,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese: indennità di missione + L.336/70 oneri su pensioni + straord+ tirocini	€ 4.513,91
Totale	€ 1.426.866,73

1.426.866,73

Le componenti **escluse** dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 376,00
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre: rimborso scuola di musica da Regione e utenti quota buoni pasto carico dipendenti	€ 99.541,89
totale	€ 99.917,89

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 08 del 07/11/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

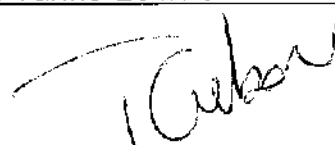
E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, non ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 non quanto non sono ancora scaduti i termini per l'adempimento.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	121.117,85	0,00
Risorse variabili	12.869,22	0,00
Totale	133.987,07	0,00
Percentuale sulle spese intervento 01	12,97	0,00

L'Ente, in data 20/12/2012, con delibera di Giunta n. 184, ha stabilito di effettuare una ricognizione amministrativa delle voci del fondo per l'anno 2012 con l'ausilio di un soggetto esterno.



n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 190.502,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,17%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92%.

Cubon

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
760.206,36	5.507.790,59	4.018.705,14	1.489.085,45	37%

Lo scostamento è dato dal fatto che il finanziamento di € 1.340.00,00 (sistemazione idraulico) è stato stralciato in quanto verrà gestito in regime di avalimento in nome e per conto del Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione rischio idrogeologico .

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	€	132.397,23	
- alienazione di beni	€	54.620,56	
- altre risorse	€	79.882,71	
Totale			€ 266.900,50
Mezzi di terzi:			
- mutui	€	247.544,38	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	€	35.792,63	
- contributi regionali	€	3.464.030,23	
- contributi di altri	€	4.437,50	
- altri mezzi di terzi			
Totale			€ 3.751.804,74
Totale risorse			€ 4.018.705,24
Impieghi al titolo II della spesa			€ 4.018.705,14

Calder

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	206.582,76	93.409,42	206.582,76	93.409,42
Ritenute erariali	278.510,56	189.971,65	278.510,56	189.971,65
Altre ritenute al personale c/terzi	19.932,02	18.633,38	19.932,02	18.633,38
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	292.865,44	297.694,38	292.865,44	297.694,38
Fondi per il Servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali				

Nelle **altre spese per servizi conto terzi** sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate: spese elezioni e referendum € 17.408,85, maggiore trasf erariale da restituire € 209.283,21; anticipazione contributo elettori emigrati all'estero € 44.000,00.

spese: spese elezioni e referendum € 17.408,85, maggiore trasf erariale da restituire € 209.283,21; anticipazione contributo elettori emigrati all'estero € 44.000,00.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,68%	2,60%	2,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.500.226	4.620.150	4.565.414
Nuovi prestiti	320.000	541.569	247.544
Prestiti rimborsati	243.209	276.305	280.560
Estinzioni anticipate			68.060
Altre variazioni +/- (da specificare)	43.133	- 320.000	
Totale fine anno	4.620.150	4.565.414	4.464.337

Carbone

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	200.109	195.334	190.502
Quota capitale	267.443	276.305	348.620
Totale fine anno	467.552	471.639	539.122

la quota capitale del 2012 è data per € 280.560,00 dal rimborso rate mutui e per € 68.060,00 per estinzione anticipata mutui.

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	247.544,38
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	247.544,38

1/Carbon

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	247.544,38
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	247.544,38

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 i contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

1 Carboni

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.327.379,98	2.621.171,39	2.083.107,75	4.704.279,14	623.100,84
C/capitale Tit. IV, V	6.165.997,34	959.381,60	4.852.051,46	5.811.433,06	354.564,28
Servizi c/terzi Tit. VI	269.369,60	85.297,70	73.091,92	158.389,62	110.979,98
Totale	11.762.746,92	3.665.850,69	7.008.251,13	10.674.101,82	1.088.645,10

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.352.877,11	1.327.720,24	1.382.600,88	2.710.321,12	642.555,99
C/capitale Tit. II	8.677.171,64	1.752.662,50	6.511.520,04	8.264.182,54	412.989,10
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	138.637,40	830,06	26.827,48	27.657,54	110.979,86
Totale	12.168.686,15	3.081.212,80	7.920.948,40	11.002.161,20	1.166.524,95

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.241,05
Minori residui attivi	1.089.886,15
Minori residui passivi	-1.166.524,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	77.879,85

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-19.455,15
Gestione in conto capitale	-58.424,82
Gestione servizi c/terzi	0,12
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-77.879,85

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti

motivazioni:

Minori residui attivi derivano principalmente da:

1. minor accertamento sui residui dell'ICI ordinaria dell'importo di €. 8518,86;
2. minor accertamento del trasferimento Ras per povertà estreme di € 2115,71
3. minor accertamento sul contributo riconosciuto dalla Ras per contributo in conto affitti di € 3.833,27
4. minor accertamento sul contributo riconosciuto dalla Ras per interventi immediati di assistenza € 25.350,00;
5. minor accertamento sul contributo riconosciuto dalla RAS per manifestazioni culturali € 279.500,00
6. minor accertamento sul entrata delle manifestazioni culturali proventi da vendita biglietti € 90.018,75;
7. minor accertamento sul contributo riconosciuto dalla Ras la legge 37/98 annualità 2003 € 10.560,06
8. minor accertamento sul contributo Ras per progetto Selene € 344.000,00
9. minor accertamento sul contributo riconosciuto dalla RAS per ore preziose € 114.400,15.

Minori residui passivi derivano principalmente da.:

1. economie sui diritti di rogito
2. economie sul rimborso spese ;
3. economie nei capitoli relativi agli acquisti di materiale di consumo
4. economia di € 2556,32 sul capitolo che finanzia i contributi anci ancitel lega autonomie.
5. economia di €. 13.437,63 sul capitolo SIPAL oneri straordinari;
6. economia di €. 42980,16 sul capitolo che finanzia le spese di funzionamento scuola materna;
7. economia di €. 54.164,34 sul capitolo che finanzia le spese di funzionamento scuola dell'obbligo;
8. economia sulle spese manifestazione incontro fra territori € 354.518,75
9. economia per ore preziose € 114.400,00
10. economia sui progetti personalizzati € 221.265,87;
11. economia progetto Selene € 344.000,00.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 610.959,35 (Rimborso Abbano, TIA;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 548.579,79 (trasferimenti RAS per opere pubbliche).



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I		4.516,54	6.892,14	22.263,06	35.293,45	209.433,39	278.398,58
di cui Tarsu							
Titolo II	336.535,87	68.241,86	48.773,75	332.316,01	318.753,30	1.821.873,48	2.926.494,27
Titolo III	274.243,48	83.596,51	74.552,42	172.779,73	304.349,63	941.242,82	1.850.764,59
di cui Tia	243.375,13	52.319,30	74.552,42	146.806,93	248.124,17	865.800,51	
di cui per sanzioni codice						35.993,02	
Titolo IV	548.579,79	1.090.284,60	2.273.250,00	171.206,25	533.727,32	3.094.503,03	7.711.550,99
Titolo V					235.003,50	247.544,38	482.547,88
Titolo VI	480,00	211,86		1.084,53	71.315,53	42.284,79	115.376,71
Totale	1.159.839,14	1.246.851,37	2.403.468,31	599.649,58	1.498.442,73	6.356.881,89	13.365.133,02

PASSIVI							
Titolo I	226.084,51	79.045,74	91.583,92	474.229,34	511.657,37	1.482.624,53	2.865.225,41
Titolo II	921.349,63	1.489.449,08	2.163.383,45	253.146,46	1.684.191,42	4.004.766,64	10.516.288,68
Titolo III							
Titolo IV	19.277,75	1.230,20	40,00		6.279,53	215.186,34	242.013,82
Totale	1.166.711,89	1.569.725,02	2.255.007,37	727.375,80	2.202.128,32	5.702.577,51	13.623.525,91

10/10/2012

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 56.543,39 di cui Euro 2.400,00 di parte corrente ed Euro 54.143,39 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	2.400,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	54.143,39
Totale	56.543,39

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
371.981,36	42.297,22	56.543,39

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ma già pagati nel corso del 2012 per euro 4.553,83.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2012, non vincolato per euro 0,00;
- con fondi di bilancio per euro 61.097,22.

Passività potenziali probabili

Dalla nota del Responsabile del Servizio Affari Legali, Dott.ssa Luisella Rosa, si evince che le passività potenziali probabili sono le seguenti:



41CONTENZIOSO IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2012

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI AL TRIBUNALE

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Ligas V., Bacchiddu S. e Bacchiddu M. c/ Comune di Lanusei	Richiesta di risarcimento danni.
2	Comune di Lanusei c/ Scattu A.	Recupero somme conseguenti a costituzione di parte civile nei procedimenti penali N.G.N.R. N. 1458/2007, N. 503/2008 e N. 550/2008.
3	Comune di Lanusei c/ Scattu G.	Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 1184/2008.
4	Comune di Gairo c/Comune di Lanusei	In data 07/09/2010 il Comune di Lanusei viene citato in giudizio per occupazione gravate da usi civici, del per la realizzazione dell'Osservatorio Astronomico, sulle quali il Comune di Gairo vanta il diritto di proprietà.
5	Comune di Lanusei c/Comune di Gairo - Casermetta	Azione giudiziaria per il recupero del territorio di proprietà comunale occupato per la realizzazione della casermetta insistente in Loc. Monte Armidda zona Sarcerei
6	Comune di Lanusei c/ Serra E.	Spese procedimento penale n. 680/2010 RGNR contro Serra E. imputato per il delitto p. e p. dagli artt. 110 e 639 co. 2.
7	Comune di Lanusei c/ Depau E.R.	Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 553/10 R.G. G.I.P.
8	Comune di Lanusei c/ Ferrai L.	Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 358/2008 di cui agli artt. 624 e 625 n. 2 c.p.
9	Comune di Lanusei c/ Agus M.A.	Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 653/09 GIP.
10	Comune di Lanusei c/ Fatti riferiti dalla Stampa	Azione legale a tutela degli interessi e dell'immagine della città di Lanusei in relazione ai fatti riferiti dalla stampa sull'emergenza profughi
11	Comune di Lanusei c/ Floris, Seoni, Bortolin	Decreto di citazione a giudizio, artt. 555 c.p.p.
12	Ecotekna srl c/ Comune di Lanusei	Ricorso per decreto ingiuntivo richiesto, ai sensi degli artt. 633 e seguenti del c.p.c.
13	Costruzioni Ruberto S.r.l. c/ Comune di Lanusei	Ricorso per ingiunzione richiesto, ai sensi degli artt. 633 e seguenti del c.p.c

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Godani E.	Il Sig. Godani cita il Comune a causa dell'occupazione di un terreno, che dichiara essere di sua proprietà, utilizzato per l'esecuzione del Piano di Zona di Su Tauli. Nel processo intervengono i Sig. Lorrà S. e G. i quali rivendicano la proprietà del

		<p>medesimi mappali per possesso ultravventennale. Il Tribunale di Lanusei con sentenza n. 15/08 del 16/01/2008 ha condannato il Comune di Lanusei al pagamento, a favore dei sigg. Godani e Lorrà, delle somme meglio specificate in sentenza. Contro detta sentenza è stato presentato appello. Altresì in date 14 e 19 marzo 2008 le medesime ditte hanno presentato, nanti la Corte d'Appello di Cagliari, comparsa di riassunzione ex art. 50 c.p.c. ai fini del riconoscimento del giusto compenso per il periodo di occupazione legittima. Rispetto a detta sentenza il Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 03/04/2008 si è costituito in giudizio. In data 16/12/2011 con sentenza n. 92/2012 la corte d'Appello di Cagliari ha respinto l'appello proposto da Godani/Lorrà in quanto non è stato possibile accertare il diritto di proprietà del mappale 15 in capo al Godani o alla Boi.</p> <p>Il Comune di Lanusei è in prudenziale attesa del decorso dei tempi utili al fine dell'eventuale ricorso delle parti in causa avverso la sentenza.</p> <p>Esproprio dei terreni necessari a realizzare la scuola media. La causa è arrivata a sentenza. Il Comune è stato condannato al pagamento dei danni. In data 22/05/2007 il Commissario Straordinario ha deliberato la costituzione in giudizio per l'appello della sentenza di primo grado chiedendo altresì la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. In data 13/06/2008 la Corte ha disposto la sospensione parziale (fino al 30% degli importi liquidati in sentenza) degli effetti della sentenza n. 221/2007. Nella medesima udienza la Corte ha altresì disposto una nuova consulenza tecnica e ha nominato il dott. Crobu.</p> <p>In data 06/06/2008 il Comune ha proposto un'ipotesi transattiva che non è stata accolta dalla controparte che in detta occasione si è dichiarata disponibile a valutare una proposta in acconto, con pagamento entro 30/09/2008, di una cifra pari ad almeno €. 1.000.000,00 impegnandosi, per contro, a non mettere in esecuzione l'ordinanza della corte d'appello fino alla formazione in giudicato del relativo giudizio. Nel mese di aprile 2009 il comune ha liquidato agli eredi Vacca, fatto salvo il recupero delle somme eventualmente non spettanti sulla base di quanto verrà disposto dal giudice d'Appello, l'importo di €. 1.100.000,00.</p> <p>In attesa di sentenza. Udienza tenutasi nel mese di ottobre 2012.</p>
CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI AL TAR		
N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Puddu Maria e più c/ Comune di Lanusei	Proc. Num Reg. Gen. 484/2003
2	Puddu Maria e più c/ Comune di Lanusei	Ricorso proposto dalla Sig. Puddu diretta ad ottenere il parziale annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09/05/2011 nella parte in cui non sono state accolte le osservazioni e le richieste della ricorrente. Num. Reg. Gen. 831/2011 Il TAR Sardegna con sentenza n. 711/2012 Reg. Prov. Coll. depositata in data 17/07/2012 ha accolto il ricorso R.G.N. 831/2011 Reg. Ric. e per effetto annullato l'impugnato diniego di sanatoria e condannato l'Ente al pagamento delle spese processuali in favore della parte ricorrente. Con delibera n.127 del 28/09/2012 l'amministrazione ha proposto il ricorso in appello nanti il Consiglio di Stato.
3	Puddu Maria e più c/ Comune di Lanusei	Ricorso (Num. Rg. Gen. 998/2008) volto ad ottenere l'annullamento del provvedimento adottato dall'Ufficio Tecnico in data 01.08.2008 prot. n. 8517, per il diniego della definizione degli illeciti edilizi.

C. Godani

Il TAR Sardegna con sentenza n. 699/12 Reg. Prov. Coll. depositata in data 14/07/2012, ha accolto il ricorso R.G.N. 998/2008 Reg. Ric. condannando l'Ente al pagamento delle spese di giudizio in favore della ricorrente. Con delibera n.127 del 28/09/2012 l'amministrazione ha proposto il ricorso in appello nanti il Consiglio di Stato.

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI COMMISSARIO REGIONALE PER GLI USI CIVICI DELLA SARDEGNA

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Comune di Villagrande c/ Comune di Lanusei	Costituzione in giudizio nanti il Commissario Regionale per gli Usi Civici della Sardegna proposto con "comparsa di riassunzione" dal comune di Villagrande Strisaili.

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
	Comune di Lanusei C/ Comune di Villagrande	Costituzione in giudizio nanti la Corte Suprema di cassazione avverso la Sentenza della Corte d'appello di Roma Sez. speciale Usi civici n. 1 del 03/12/2009-19/01/2010.
		Con sentenza n. 12271 del 30/03/2012 depositata il 17/07/2012 la Corte di Cassazione Sezione Seconda Civile ha rigettato, fra gli altri, i motivi 1 e 2 del ricorso incidentale proposto dal Comune di Lanusei e assorbito il terzo.
		La restituzione degli atti al Commissario per gli usi civici, disposta dalla Corte d'appello di Roma, ha dato luogo ad un giudizio che deve andare avanti e che stabilirà se sul fondo esistono usi civici ed a favore di chi.

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
	Comune di Villagrande c/ Comune di Lanusei	Costituzione in giudizio nanti la Corte D'appello di Roma - sezione Specializzata in materia di usi civici al fine di tutelare le ragioni dell'ente contrarie al reclamo presentato dal Comune di Villagrande avverso la sentenza del Commissario agli Usi Civici della Sardegna n. 2/2008 depositata il 20/08/2008.
		Con sentenza n. 12271 del 30/03/2012 depositata il 17/07/2012 la Corte di Cassazione Sezione Seconda Civile ha rigettato, fra gli altri, i motivi 1 e 2 del ricorso incidentale proposto dal Comune di Lanusei e assorbito il terzo.

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
	Comune di Lanusei C/ Comune di Villagrande	Costituzione in giudizio nanti la Corte Suprema di cassazione avverso la Sentenza della Corte d'appello di Roma Sez. speciale Usi civici n. 1 del 03/12/2009-19/01/2010
		Con sentenza n. 12271 del 30/03/2012 depositata il 17/07/2012 la Corte di Cassazione Sezione Seconda Civile ha rigettato, fra gli

altri, i motivi 1 e 2 del ricorso incidentale proposto dal Comune di Lanusei e assorbito il terzo.
 La restituzione degli atti al Commissario per gli usi civici, disposta dalla Corte d'appello di Roma, ha dato luogo ad un giudizio che deve andare avanti e che stabilirà se sul fondo esistono usi civici ed a favore di chi.

CONTENZIOSO PENDENTE DAVANTI AL CAPO DELLO STATO

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Abbanoa Spa contro: -ATO della Sardegna, c/ Conviri, -Ministero dell'Ambiente Tutela del territorio e del Mare, -Ministero Infrastrutture e Trasporti, -RAS, -Autorità per l'energia elettrica e il Gas, -Comune di Cagliari, Nuoro, Sassari, Tortolì, Lanusei, Carbonia, Iglesias, Olbia, Tempio, Villacidro.	In data 26/06/2012, prot. 7499, la società Abbanoa Spa ha notificato all'ente il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato - Ricorso con secondi motivi aggiunti - per l'annullamento della deliberazione del Commissario della autorità d'ambito Territoriale Ottimale della Sardegna n. 2 del 27 febbraio 2012, avente ad oggetto " <i>approvazione dell'articolazione tariffaria del servizio idrico integrati della Sardegna per il biennio 2012/2012</i> ". Nel 2011 sono stati notificati altri due ricorsi dello stesso genere e la precedente Giunta ha deciso di non costituirsi.

COSTITUZIONI IN GIUDIZIO PER IL TRAMITE DELLA COMPAGNIA ASSICURATIVA DAL 01/01/2012 AL 14/12/2012.

N	PARTI IN CAUSA	DESCRIZIONE E STATO PROCEDURA
1	Canzilla F. c/ Comune di Lanusei	Atto di citazione del Comune nanti il Giudice di Pace di Lanusei finalizzato all'accertamento di responsabilità e al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro avvenuto in data 03/06/2010 e meglio descritto nell'atto di citazione.
2	Fa G. c/ Comune di Lanusei	Atto di citazione del Comune nanti il Tribunale Civile di Lanusei al fine di accertare e condannare il Comune al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro avvenuto in data 14/12/2011 presso il Palazzetto dello Sport di Lixius.

Canzilla

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze: **minor credito** riconosciuto dalla Società Abbanoa Spa per € **162.406,58** per il quale si richiede un'attenta verifica da parte dell'Ente delle ragioni di sussistenza del credito indicato tra i residui attivi.

La Società Abbanoa Spa non ha trasmesso il bilancio dell'esercizio 2012.

Alla Sipal srl è stato inviato via pec il prospetto, ad oggi non si è avuta risposta.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i parametri n° 2 e 4 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall'elevato volume dei residui attivi e passivi di parte corrente che nonostante tali valori hanno subito una riduzione rispetto agli anni precedenti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco di Sardegna Spa;
Economo Portoghese Antonella;
Riscuotitori speciali Dessi' Donatella Agus Adriana.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).


E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A. Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

B. Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:



Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	€ 147.667,17
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	€ 1.166.524,95
- sopravvenienze attive	€ 1.241,05
Totale	€ 1.315.433,17
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	€ 1.057.773,25
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	€ 1.089.886,15
- sopravvenienze passive	€ 18.121,71
Totale	€ 2.165.781,11

C. C. C.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	7.384.221,49	7.200.103,04	6.397.921,65
B Costi della gestione	7.939.465,99	7.432.898,26	7.012.621,02
Risultato della gestione	-555.244,50	-232.795,22	-614.699,37
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-555.244,50	-232.795,22	-614.699,37
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-175.726,43	-183.710,76	-177.571,20
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-265.627,58	280.431,12	207.425,31
Risultato economico di esercizio	-996.598,51	-136.074,86	-584.845,26

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un peggioramento della gestione operativa rispetto alla gestione precedente dovuto ad una riduzione dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 792270,57 peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 416.505,98 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 0,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.182.460,44	1.124.425,30	1.057.773,22

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Cubero

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	€ 147.667,17	€ -
Insussistenze passivo:		€ 1.166.524,95
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	€ 1.166.524,95	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		€ 1.241,05
di cui:		
- per maggiori crediti	€ 1.241,05	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		€ -
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		€ 1.167.766,00
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		€ 18.121,71
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	€ 18.121,71	
Insussistenze attivo		€ 1.089.886,15
Di cui:		
- per minori crediti	€ 1.089.886,15	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		€ -
- per (da specificare)		
Totale oneri		€ 1.108.007,86

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Carbon

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	15.912			15.912
Immobilizzazioni materiali	32.053.249	1.597.437	-944.906	32.705.780
Immobilizzazioni finanziarie	4.550			4.550
Totale immobilizzazioni	32.073.710	1.597.437	-944.906	32.726.241
Rimanenze				
Crediti	11.762.747	2.691.031	-1.088.645	13.365.133
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.039.932	-135.049		904.883
Totale attivo circolante	12.802.679	2.555.982	-1.088.645	14.270.016
Ratei e risconti	7.210		-2.113	5.097
Totale dell'attivo	44.883.599	4.153.419	-2.035.664	47.001.354
Conti d'ordine	8.677.172	2.252.104	-412.989	10.516.287
Passivo				
Patrimonio netto	9.360.016		-584.845	8.775.171
Conferimenti	27.461.712	3.581.120	-412.989	30.629.843
Debiti di finanziamento	8.061.872	288.005	-753.536	7.596.341
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	8.061.872	288.005	-753.536	7.596.341
Ratei e risconti				
Totale del passivo	44.883.599	3.869.125	-1.751.370	47.001.354
Conti d'ordine				

C. Carboni

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	111.602,39;
- conferimento di beni	Euro	0,00;
- acquisti gratuiti	Euro	0,00;
- donazioni ottenute	Euro	0,00;
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	1.265,32
- dismissione di cespiti	Euro	0,00;

Cuba

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	€ 1.597.436,59	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		€ 1.057.773,22
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre : permuta e opere a scomputo	€ 112.867,71	
totale	€ 1.710.304,30	€ 1.057.773,22

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	39.654
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	91.610
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	74.116
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	57.148

Cuba

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione viene allegata la relazione tecnica al rendiconto per l'esercizio 2012, art. 151 Dlg. 18 agosto 2000 n.267.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'ente non ha applicato il controllo di gestione ai sensi dell'art. 198 del T.U.E.L. n° 267/2000.

Cubani

Piano triennale di contenimento delle spese

- L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il piano triennale è stato pubblicato sul sito web.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. B. C.', is located in the lower right quadrant of the page.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

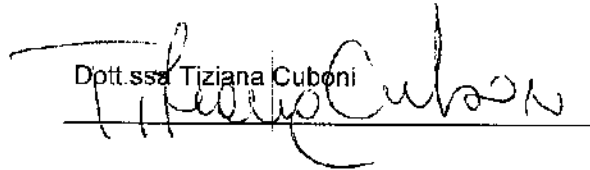
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: il Revisore, vista l'incidenza dei residui passivi del titolo I della spesa sulle spese correnti, suggerisce di proseguire nell'operazione di **puntuale ricognizione** degli stessi; raccomanda, inoltre, un'attenta revisione di tutti i residui attivi in particolare di quelli antecedenti il 2008;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: costante monitoraggio dei flussi di cassa relativi al patto di stabilità e delle spese relative al personale;
- gestione delle risorse umane e relativo costo finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali: si suggerisce di procedere, in tempi brevi, ad una quantificazione attendibile del valore delle stesse;
- Nonostante l'ente si sia dotato di idonee procedure per la rilevazione sistematica dei beni da inventariare, si suggerisce un attento esame di tutti i valori inseriti precedentemente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato: tenuto conto delle passività potenziali relative al contenzioso in essere, visto il rilevante numero delle stesse, si suggerisce il **non utilizzo** della parte dell'avanzo di amministrazione non vincolata;
- in merito alla Società partecipata Sipal, si invita l'Ente a verificare lo stato degli adempimenti contabili e fiscali alla data odierna e a procedere con **estrema urgenza** all'adozione degli atti conseguenti, ai sensi dell'art.2485 del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Cuboni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tiziana Cuboni', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.